

**Lunedì 30 Giugno 2014****14:59 - UNO DI NOI: BOSCIA (AMCI), “NESSUNO PUÒ ESSERE CONSIDERATO DI SCARTO”**

“Nessuno può essere considerato di scarto”, tantomeno l’embrione umano. A ribadirlo è stato Filippo Maria Boscia, presidente dell’Amci (Associazione medici cattolici italiani), che alla conferenza stampa svoltasi oggi a Montecitorio ha portato la voce dei medici, come segno di protesta alla “bocciatura” di “Uno di noi” da parte della Commissione europea uscente.

“L’embrione è il vero protagonista biologico, e il mondo scientifico non può continuare ad ignorarlo”, ha detto il relatore: “Ognuno di noi è stato un embrione”, e l’embrione “merita che sia rispettata quella dignità e integrità che spetta ad ogni essere umano fin dal concepimento”. Per questo è da “ritenere illecito che si autorizzi la produzione e la distruzione degli embrioni umani, anche di quelli già esistenti o crioconservati, per il prelievo di cellule staminali”. Il tentativo in atto, invece, è “non solo quello di utilizzare gli embrioni umani, ma di sconvolgere i ruoli, cancellando la figura-chiave della madre e introducendo le figure del ‘genitore 1’ e del ‘genitore 2’”. “Non possiamo continuare a fare sperimentazioni sull’uomo”, ha ammonito l’esperto, secondo il quale sulle cellule staminali fetali “si dicono grandissime sciocchezze scientifiche” e talvolta, come nel caso Stamina, “si creano illusioni nell’ambito della fragilità della vita umana, dove il passo tra la vita e la morte è molto vicino”.

---

**Copyright 2010 - Società per l’Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337**